

HOMY SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GALILEO GALILEI, 42 TAVAGNACCO UD
Codice Fiscale	02880530304
Numero Rea	UD 295066
P.I.	02880530304
Capitale Sociale Euro	112.138 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	251100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	656.855	523.528
II - Immobilizzazioni materiali	543.580	310.175
Totale immobilizzazioni (B)	1.200.435	833.703
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	154.493	60.241
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.568.137	1.415.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.475	7.475
imposte anticipate	2.772	8.031
Totale crediti	1.578.384	1.430.741
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200	200
IV - Disponibilità liquide	588.549	555.517
Totale attivo circolante (C)	2.321.626	2.046.699
D) Ratei e risconti	48.013	37.423
Totale attivo	3.570.074	2.917.825
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	112.138	112.138
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	464.971	504.617
IV - Riserva legale	1.799	1.799
VI - Altre riserve	39.645	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(14.625)	(4.338)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(73.329)	(10.287)
Totale patrimonio netto	530.599	603.930
B) Fondi per rischi e oneri	20.530	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.475	24.229
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.015.199	1.435.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	654.811	693.087
Totale debiti	2.670.010	2.128.709
E) Ratei e risconti	318.460	160.957
Totale passivo	3.570.074	2.917.825

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.048.641	3.760.161
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	94.252	54.568
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	94.252	54.568
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	394.460	449.199
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.096	-
altri	4.958	69.170
Totale altri ricavi e proventi	44.054	69.170
Totale valore della produzione	3.581.407	4.333.098
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.829.209	1.880.376
7) per servizi	1.225.424	1.812.727
8) per godimento di beni di terzi	83.867	99.885
9) per il personale		
a) salari e stipendi	198.229	219.395
b) oneri sociali	52.392	66.205
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.319	15.480
c) trattamento di fine rapporto	13.919	14.280
e) altri costi	5.400	1.200
Totale costi per il personale	269.940	301.080
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	58.143	67.886
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.266	48.826
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.877	19.060
Totale ammortamenti e svalutazioni	58.143	67.886
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	48.639
14) oneri diversi di gestione	25.938	45.290
Totale costi della produzione	3.492.521	4.255.883
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	88.886	77.215
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29	40
Totale proventi diversi dai precedenti	29	40
Totale altri proventi finanziari	29	40
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	79.052	88.057
Totale interessi e altri oneri finanziari	79.052	88.057
17-bis) utili e perdite su cambi	(22.169)	18.295
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(101.192)	(69.722)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(12.306)	7.493
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.910	24.994
imposte relative a esercizi precedenti	5.424	-

imposte differite e anticipate	24.689	(7.214)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.023	17.780
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(73.329)	(10.287)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio di euro 73.329. Il risultato negativo è principalmente imputabile alla difficoltà di concretizzare contratti di vendita nel primo semestre dell'esercizio 2022 e del conseguente ritardo nell'avvio dei cantieri, che ha determinato l'impossibilità di raggiungere il fatturato previsto nell'esercizio. L'ebitda conseguito è comunque ampiamente positivo, in linea in termini assoluti con quello dell'esercizio precedente e superiore in termini percentuali sul fatturato (4,8% contro 3,9% dell'esercizio precedente), frutto delle iniziative messe in campo dalla società di orientare la propria offerta verso aree di business (in particolare nell'esercizio considerato Shelter, coperture provvisorie per cantiere) che presentano una marginalità più soddisfacente rispetto al tradizionale business Scaff.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. La valutazione della continuità è stata fatta, anche alla luce delle indicazioni contenute nel Codice della crisi dell'impresa, mediante verifiche ed analisi dei dati prospettici, derivati dai business plan aziendali, volte ad escludere la presenza di squilibri di carattere patrimoniale, economico e finanziario. Le verifiche effettuate hanno avuto ad oggetto, in particolare, la sostenibilità dei debiti a breve-medio termine (12 mesi), in funzione delle uscite per l'esercizio delle attività, stimate sulla base delle commesse che si prevede di realizzare nell'esercizio 2023, per gli investimenti programmati per completare le attività di sviluppo in essere e per i finanziamenti in essere.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

La società nell'esercizio considerato ha usufruito della deroga di cui all'art. 2423 bis co 2, avvalendosi per la prima volta della facoltà, prevista dal Decreto "milleproroghe" (D.L. 29 dicembre 2022 n.198 art.3 co 8 e 9), di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Tale facoltà è stata concessa dal legislatore anche per il 2022, al fine di neutralizzare, per quanto possibile, gli effetti negativi prodotti sull'economia mondiale dalla ripresa post pandemica e dal conflitto russo - ucraino. La società al fine di contenere la perdita di esercizio derivante dal mancato raggiungimento del fatturato previsto a budget, causato dai ritardi nella formalizzazione degli ordini nel primo trimestre in conseguenza delle tensioni sui costi dei materiali e sui tassi di interesse provocate dal complesso contesto economico, ha stabilito di sospendere per l'esercizio in esame una parte degli ammortamenti e, precisamente l'ammortamento del marchio, per un costo annuo pari a 22.000 euro, e gli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali, per un totale di 17.646 euro, fatta eccezione per una parte della voce "costruzioni leggere" pari a 318.769 euro, relativa al corrispettivo del contratto di noleggio operativo posto in essere nell'esercizio precedente su moduli prefabbricati, riacquistati da Homy srl a marzo 2023, prima della redazione della presente nota integrativa. Nel rispetto del dettato normativo, la società ha poi destinato parte della Riserva da sovrapprezzo azioni a Riserva indisponibile per l'ammontare corrispondente alle quote di ammortamento non effettuato nell'esercizio, pari a 39.646 euro. L'impatto complessivo sul risultato dell'esercizio è pari a euro 31.313 euro di minori costi, al netto della fiscalità differita stanziata per competenza.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ad eccezione di quanto riportato al paragrafo precedente, riguardo agli effetti della parziale sospensione degli ammortamenti cui si è ricorsi nell'esercizio in esame, non vi sono state altre voci di bilancio che abbiano presentato problematiche di comparabilità con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 6-bis del codice civile, nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Marchi

Il marchio HOMY acquistato a dicembre 2020 per un importo pari a 220.000 euro, come richiamato nella parte introduttiva del presente documento, non è stato ammortizzato nell'esercizio in corso.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte spese per manutenzioni sull'immobile di proprietà di terzi in cui viene esercitata l'attività e spese relative all'ottenimento di certificazioni sul prodotto / processo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento. Nel corso dell'esercizio sono state capitalizzate spese per euro 158.178, per oneri del personale e spese di consulenze relative ai progetti di sviluppo:

Prefab

Scaff

Shelter

Tiny homes

Digital

L'ultimo è il progetto di sviluppo avviato nel corso del 2022, mentre i primi quattro sono progetti avviati già in passati esercizi e non ancora terminati alla data della redazione della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Nell'esercizio considerato, come già descritto in premessa, sono stati sospesi gli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali, fatta eccezione per una parte della voce "costruzioni leggere" relativa al corrispettivo del contratto di noleggio operativo posto in essere nell'esercizio precedente su moduli prefabbricati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento, si specifica che è stato adottato il metodo delle misurazioni fisiche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio ha posto in essere un'operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine, relativa al noleggio operativo, con obbligo di riacquisto, di coperture in alluminio e pvc, il cui valore di bilancio, iscritto nella voce Costruzioni leggere delle immobilizzazioni materiali, è pari al costo sostenuto da Homy per la produzione degli stessi beni. Il differenziale tra il valore di cessione dei beni e il valore di riscatto predefinito è stato rilevato alla voce Risconti passivi, imputando a ricavi di vendita, la quota di competenza dell'esercizio 2022. Nell'esercizio in esame si è provveduto a imputare a ricavi anche la quota di competenza dei corrispettivi maturati sull'operazione con obbligo di retrocessione a termine perfezionata dalla società nel 2021.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	599.384	336.686	936.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.856	26.511	102.367
Valore di bilancio	523.528	310.175	833.703
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	159.593	265.282	424.875
Ammortamento dell'esercizio	26.266	31.877	58.143
Totale variazioni	133.327	233.405	366.732
Valore di fine esercizio			
Costo	758.977	601.967	1.360.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.122	58.387	160.509
Valore di bilancio	656.855	543.580	1.200.435

L'incremento rilevato nelle Immobilizzazioni materiali, per l'importo di euro 236.282, riguarda l'iscrizione a costruzioni leggere del corrispettivo del contratto di noleggio operativo posto in essere su coperture in alluminio, prodotte da Homy srl, con patto di riacquisto a scadenza da parte di Homy ad un valore predefinito. Tale contratto configura una compravendita con obbligo di retrocessione a termine e come tale è stata rilevata contabilmente.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Rimanenze	60.241	154.493	-	-	60.241	154.493	94.252	156
Totale	60.241	154.493	-	-	60.241	154.493	94.252	156

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	5.673	-	-	-	-	5.673	-	-
	Riman.di servizi in corso non ultrann.	54.568	148.820	-	-	54.568	148.820	94.252	173
	Totale	60.241	148.820	-	-	54.568	154.493	94.252	

L'incremento pari a 148.820 euro delle rimanenze si riferisce alla valorizzazione sulla base del metodo della percentuale di completamento dello stato di avanzamento lavori (SAL) di una commessa per la fornitura di strutture prefabbricate da cantiere in corso di realizzazione alla data di chiusura dell'esercizio (commessa a cavallo d'anno, con consegna prevista nel 2023). La valorizzazione è stata effettuata con il criterio delle misurazioni fisiche, come riportato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce	Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	Crediti	1.430.743	147.641	-	-	-	1.578.384	147.641	10
	Totale	1.430.743	147.641	-	-	-	1.578.384	147.641	10

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %	
<i>Crediti</i>									
Crediti verso clienti	1.082.924	189.365	-	-	-	1.272.289	189.365	17	
Depositi cauzionali	7.475	-	-	-	-	7.475	-	-	
Crediti tributari	76.502	-	-	-	35.510	40.992	35.510-	46-	
Imposte anticipate	8.031	-	-	-	5.259	2.772	5.259-	65-	
Crediti verso altri	255.810	-	-	-	954	254.856	954-	-	
Arrotondamenti	1-					-	1		
Totale	1.430.741	189.365	-	-	41.723	1.578.384	147.643		

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	1.578.384	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.570.909	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	7.475	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Nella voce Crediti vs clienti, sono iscritti, per l'importo di euro 185.937 crediti relativi ad una commessa oggetto di contestazione da parte del cliente. Attualmente il cliente risulta non aver adempiuto al pagamento del residuo credito vantato da Homy srl per la fornitura e il montaggio del materiale, oltre ad essere debitore, per una somma di ulteriori 132.000 euro

circa, di lavori di montaggio e installazione non ancora fatturati da Homy. E' tuttora in corso la causa legale nei confronti del cliente per il riconoscimento dei crediti di Homy, compresa l'illegittima risoluzione del contratto e il recupero delle somme contestate e di quelle dovute a seguito dei lavori extra commissionati dal cliente. L'appostazione a bilancio del credito per fatture emesse è stata mantenuta al nominale, sulla base del parere favorevole dell'esito della causa, espresso dal legale incaricato dalla società, anche in considerazione di quanto riscontrato dall'autorità giudiziaria in occasione del sopralluogo in cantiere.

Nella voce Crediti verso altri sono iscritti, per l'importo di euro 180.005, anticipi a fornitori per merci e servizi e per l'importo di euro 25.788, la somma, oggetto di richiesta di risarcimento, illecitamente sottratta a Homy a seguito di una truffa informatica.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni rilevano la sottoscrizione di una partecipazione in Confidimprese FVG.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
112.138	Capitale		-	-	-
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>					
464.971	Capitale	B;D	464.971	-	-
<i>Riserva legale</i>					
1799	Utili	B	1.799	-	-
<i>Altre riserve</i>					
39.645	Capitale		-	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
14.625-	Utili		-	-	-
<i>Totale</i>			<i>466.770</i>	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2020	100.000	-	879	-	-	21.804-	79.075
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	21.804-	21.804	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	-	18.385	18.385
Saldo finale al 31/12/2020	100.000	-	879	-	21.804-	18.385	97.460
Saldo iniziale al 01/01/2021	100.000	-	879	-	21.804-	18.385	97.460
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							

- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	920	-	17.465	18.385-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	12.138	504.617	-	-	-	-	-	516.755
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1	1	-	-	2
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	10.287-	-	10.287-
Saldo finale al 31/12/2021	112.138	504.617	1.799	1	4.338-	10.287-	-	603.930
Saldo iniziale al 01/01/2022	112.138	504.617	1.799	1	4.338-	10.287-	-	603.930
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	10.287-	10.287	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	39.646-	-	39.644	-	-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	73.329-	-	73.329-
Saldo finale al 31/12/2022	112.138	464.971	1.799	39.645	14.625-	73.329-	-	530.599

Come richiamato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, la società ha destinato parte della Riserva da sovrapprezzo azioni a Riserva indisponibile per l'ammontare corrispondente alle quote di ammortamento non effettuato nell'esercizio, pari a 39.646 euro.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Fondo imposte differite	-	20.530	-	-	-	20.530	20.530	-
	Totale	-	20.530	-	-	-	20.530	20.530	-

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.229
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.879
Utilizzo nell'esercizio	4.633

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	6.246
Valore di fine esercizio	30.475

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Incrom.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	2.128.710	541.300	-	-	-	2.670.010	541.300	25
Totale	2.128.710	541.300	-	-	-	2.670.010	541.300	25

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incrom.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Debiti verso banche	1.381.859	269.650	-	-	-	1.651.509	269.650	20
	Debiti verso fornitori	488.011	356.252	-	-	-	844.263	356.252	73
	Debiti tributari	43.767	5.428	-	-	-	49.195	5.428	12
	Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	16.491	-	-	-	2.298	14.193	2.298-	14-
	Clienti c/anticipi	156.436	-	-	-	108.497	47.939	108.497-	69-
	Altri debiti	42.145	20.767	-	-	-	62.912	20.767	49
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	
	Totale	2.128.709	652.097	-	-	110.795	2.670.010	541.301	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	90.152	2.670.010	2.670.010

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a euro 1.651.509, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Si precisa che nella voce in questione sono iscritti debiti di durata residua superiore a cinque anni e, precisamente:

- finanziamento stipulato con Banca di Cividale Spa, debito residuo di euro 177.153, scadenza 30/06/2030, importo scadente oltre 5 anni: euro 63.902;
- finanziamento agevolato stipulato con Simest S.p.A. debito residuo di euro 105.000, scadenza 02/08/2028, importo scadente oltre 5 anni: euro 26.250.

Dei finanziamenti sopra richiamati, il finanziamento DL Cura Italia di 25.000 euro erogato nel 2020 è in preammortamento fino al 13/06/2023, mentre quello erogato nel 2022 da Simest S.p.A. per euro 105.000 è in preammortamento fino al 02/02/2025.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a cessioni di beni non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e /o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>22.169-</i>		
Utile su cambi		14.434	4.431
Perdita su cambi		14.146	26.888
Totale voce		288	22.457-

Con riferimento alle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio si dà atto che alla data di redazione della presente nota integrativa non si registrano scostamenti tali da influire significativamente sulla valutazione delle voci attive e passive di bilancio cui gli utili e le perdite su cambi si riferiscono.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla rettifica dello stanziamento Ires e delle imposte anticipate Ires effettuato nel bilancio 2021, per imposte rispettivamente inferiori e superiori al dovuto.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(4.159)	-
Totale differenze temporanee imponibili	80.688	29.868
Differenze temporanee nette	84.847	29.868
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.551)	(381)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	23.523	1.165
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	16.972	784

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
spese manutenzioni eccedenti anno 2018	100	-	100	24,00%	24	-
spese manutenzioni eccedenti anno 2019	86	-	86	24,00%	21	-
interessi passivi indeducibili riportabili	17.329	(17.329)	-	24,00%	-	-
ammortamento marchio non deducibile	9.778	-	9.778	24,00%	2.347	381

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
marginale commessa % di completamento	50.820	50.820	24,00%	12.197	-	-
ammortamenti sospesi	29.868	29.868	24,00%	7.168	3,90%	1.165

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	1
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	135.983

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera direttamente né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non per quanto riguarda gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime e dei costi di trasporto. La Società si è adoperata per mitigarli inserendo, ove possibile, clausole di price adjustment rispetto agli incrementi dei materiali e dei costi di trasporti, in particolare nelle commesse a minor marginalità.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Si attesta che a far data dal 08/09/2022 la società è stata cancellata dalla sezione Startup innovative del Registro Imprese di Udine e Pordenone per decorso del termine.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che

- finanziamento agevolato Simest S.p.A. a valere su fondi PNRR transizione digitale ed ecologica delle PMI con vocazione internazionale per totali euro 86.051;
- garanzie dirette MCC Decreto Mise 19/11/2015 per totali euro 9.959,82;
- contributo Regione FVG a parziale ristoro dell'aumento dei costi energetici delle micro, piccole e medie imprese per euro 1.500;
- esonero INPS dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni per euro 2.494,83.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del CDA

ILENIA MOROSO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Federica De Mattia dottore commercialista iscritto al n. 588 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Udine, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.